LA PROVINCIA
DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

Piccola, pronti i bandi per la gestione Commercio ed eventi negli ex magazzini

L'opera. Proseguono i lavori per il rifacimento dei due edifici dell'ex scalo ferroviario
Martedì il passaggio in commissione, è il prologo al via libera delle linee guida sul futuro

Manca ormai pochissimo per la pubblicazione dei bandi di gestione degli ex magazzini della Piccola. Tradotto, chi entrerà nelle due "stecche" dell'ex scalo ferroviario, quali linee di indirizzo riceverà dal Comune e quali impegni si prenderà.

Martedì il tema sarà oggetto di commissione consiliare e, del resto, tutto lascia supporre che vengano confermate le parole del sindaco di Lecco, Mauro Gattinoni, nella sua recente intervista alla nostra testata.

Le parole

«Siamo al terzo anno di mandato e credo di poter dire che ci siamo mossi con linearità e coerenza con i progetti presentati in campagna elettorale: quello che abbiamo detto lo stiamo facendo. Il cantiere della Piccola procede a pieno ritmo. Prevediamo nelle prossime settimane di emanare il bando per la gestione delle due stecche». Detto fatto, l'obiettivo è ormai alle porte.

Già lo scorso luglio, durante i sopralluoghi della Soprintendenza, era stato chiarito il senso dell'operazione in atto (e delle prospettive future) di quello che l'amministrazione definisce il quindicesimo rione di Lecco.

Diversi gli aspetti vagliati e le indicazioni che erano state fornite dall'ente relativamente alle due stecche destinate, con lavori che si completeranno in diciotto mesi, a diventare un nuovo centro attrattivo della città: la prima con una vocazione ristorativa e commerciale, la seconda all'insegna dei giovani e della cultura.

Prescrizioni

La Soprintendenza aveva allora confermato la richiesta, relativa alla facciata lato via Amendola, di installare un sistema di oscuramento della grande parete vetrata prevista. Un meccanismo, mobile o parziale che possa «ridurre la presenza del grande vuoto della facciata che appare non confacente al contesto urbano su cui affaccia».

Resta il fatto che, parallelamente ai lavori sui muri, il Comune ha portato avanti anche diverse interlocuzioni sui contenuti delle ex "stecche". Sarebbe stata sondata anche la disponibilità di alcune associazioni di categoria e di operatori commerciali e del Terzo settore. Il tutto per arrivare alla pubblicazione del bando avendo ben chiari i limiti economici dell'operazione. Le prime linee guida sul futuro dell'area risalgono del resto allo scorso anno.

L'ultimo sopralluogo di luglio della Soprintendenza agli ex magazzini della Piccola

> Nei mesi scorsi il dialogo del Comune con diversi enti e associazioni

La stecca sud, quella verso via Ghislanzoni, sarà dedicata al commercio con uno spazio dedicato al mercato coperto a un ristorante. Il basamento di un metro su cui la stecca è posizionata sarà mantenuto, mentre è previsto un soppalco per eventi. La stecca nord, quella verso la ferrovia, invece, sarà progettata per essere uno spazio culturale e ricreativo. In più, ovviamente, l'area esterna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA